

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013
E RELATIVI ALLEGATI**

Il Collegio dei Revisori

Esaminati gli schemi:

- della relazione previsionale e programmatica
 - del bilancio di previsione per l'esercizio 2013
 - del bilancio pluriennale 2013-2015
- completi dei relativi allegati, predisposti dalla Giunta Provinciale ed approvati con atto n. 390 del 06/12/2012 e consegnati all'organo di revisione in data 07 dicembre 2012

Attesta

- che il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, dei postulati e del principio contabile n.1 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'Interno, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità e attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che al bilancio sono allegati: i seguenti documenti ai sensi del Tuel artt. 170, 171 e 172:
 - 1) la relazione previsionale e programmatica 2013-2015;
 - 2) il bilancio pluriennale 2013-2015;
 - 3) il rendiconto per l'esercizio 2011;
 - 4) il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 1 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento per le opere pubbliche e per l'edilizia del 09/06/2005 approvato dalla Giunta Provinciale con atto n. 308 del 09.10.2012
 - 5) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci al 31/12/2011 dell'Istituzione Provinciale Centro di Documentazione, dell'A.T.C.M. s.p.a., dell'Agenzia per la Mobilità e il Trasporto spa;
 - 6) la deliberazione di giunta che approva le tariffe e aliquote dei tributi provinciali per l'anno 2013
 - 7) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 24.09.2009 pubblicato in G.U. n. 238 del 13.10.2009
- E' altresì allegato il Programma triennale degli investimenti 2013-2015 per forme di finanziamento anche se non previsto dal TUEL
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con DPR 31 gennaio 1996, n. 194;
- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui al DPR 3 agosto 1998, n. 326;
- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;
- che sono state identificate le risorse e gli interventi rilevanti ai fini IVA;

Tenuto conto

che il responsabile del servizio finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del quarto comma dell'art. 153 del Tuel

Rileva e verifica che

A) BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE

• **Nel bilancio preventivo per l'esercizio 2013 :**

A1) Il pareggio finanziario è così previsto:

entrate	€	121.092.342,25
spese	€	121.092.342,25

A2) L'equilibrio corrente è così previsto:

Avanzo di amministrazione presunto	€	230.000,00	+
entrate titolo I, II, III	€	83.410.027,97	+
spese correnti	€	73.791.027,97	-
differenza	€	9.849.000,00	
quota capitale di ammortamento mutui	€	9.849.000,00	-
differenza per finanziare spesa del Titolo II	€	0,00	

A3) L'equilibrio delle entrate a destinazione specifica o vincolata per legge con le relative spese è così previsto:

		Entrate previste	Spese previste	
			Tit. I	Tit. II
per funzioni delegate dalla regione	€	22.979.124,95	19.392.730,67	3.586.394,28
per fondi comunitari e internazionali	€	200.000,00	200.000,00	0,00
per contributi regionali	€	11.391.790,00	284.670,00	11.107.120,00
per sanzioni amministrative violazione Codice della strada	€	0,00	0,00	0,00

A4) L'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi è così previsto:

entrate titolo VI	€	9.146.700,00
spese titolo IV	€	9.146.700,00

A5) La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti spese, aventi carattere di eccezionalità:

Trasferimenti

Spese	2012 iniziale	2012 definitiva	2013 iniziale
Rimborso annuale allo Stato	12.970.000,00	2.467.542,15	7.900.000,00
Totale	12.970.000,00	2.467.542,15	7.900.000,00

A6) Le spese in conto capitale risultano così finanziate:

1)	Mezzi propri:			
	avanzo del bilancio corrente	€	0,00	
	alienazione di beni	€	6.361.000,00	
	ammortamento	€	1.100.000,00	
	Totale 1)	€	7.461.000,00	26,36%
2)	Mezzi di terzi:			
	mutui	€	0,00	0,00%
3)	Contributi a fondo perduto			
	contributi Regione	€	10.323.394,28	
	Contributi esterni per sisma		4.370.120,00	
	contributi diversi	€	2.151.100,00	
	Totale 3)	€	16.844.614,28	59,51%
	Riscossione di crediti	€	4.000.000,00	14,13%
	Spesa titolo II	€		
	Totale		28.305.614,28	100,00%

A7) ai fini del **rispetto del patto di stabilità interno** si osserva che a legislazione vigente, Legge n. 183/2011 art.31, comma 6, (legge stabilita' 2012), rimodulato per il solo 2013 a seguito delle variazioni apportate dalla Regione Emilia Romagna con atto di Giunta n. 1586 del 29.10.2012, le previsioni contenute nel bilancio 2013-2015, oggetto del presente parere, risultano rispettare ampiamente i vincoli vigenti come di seguito specificato:

Entrate		2013	2014	2015	
Titolo I	+	59.870.000	60.370.000	60.370.000	Stanziamenti
Titolo II	+	20.680.568	20.548.668	20.498.668	Stanziamenti
Titolo III	+	2.859.460	2.648.100	2.648.100	Stanziamenti
Titolo IV	+	25.500.000	27.200.000	27.700.000	incassi
Riscossioni crediti	-	3.000.000	2.000.000	1.000.000	incassi
Entrate nette		105.910.028	108.7866.768	110.216.768	
Spese		2013	2014	2015	
Titolo I	+	73.791.028	74.114.768	74.275.153	Stanziamenti
Titolo II	+	20.500.000	19.850.000	20.150.000	pagamenti
Concessioni crediti	-	3.000.000	2.000.000	1.000.000	pagamenti
Spese nette	=	91.291.028	91.964.768	93.425.153	
Saldo finanziario	E-S	14.619.000	16.802.000	16.791.615	
Obiettivo		14.251.251	16.751.251	16.751.251	

Il collegio sottolinea come la realizzazione degli obiettivi fissati dal patto di stabilità dovrà essere consentita nel triennio da una consapevole politica degli investimenti che tenda ad evitare la creazione di nuovo indebitamento, nonchè da un attento monitoraggio sugli incassi e pagamenti di parte capitale, in quanto l'equilibrio economico corrente non consente più la creazione di margini utili ai fini del rispetto del patto.

B) BILANCIO PLURIENNALE

Premesso che il processo di riorganizzazione avviato con il Decreto Legge 201/2011 e proseguito con i Decreti Legge 95 e 188 del 2012 rende oltremodo difficoltoso prefigurare ruoli e competenze delle future province, si prende atto che è stato redatto, come prevede inderogabilmente la normativa, anche il bilancio triennale. La programmazione pluriennale rischia ovviamente di non risultare particolarmente significativa in quanto proietta nel triennio progetti e capitoli di spesa relativi ad attività che potrebbero anche non essere svolte, o svolte in misura differente dalle Province.

B1) Il bilancio pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi e indica per ciascuno l'ammontare:

1) delle spese correnti di gestione:

- consolidata (CO)
- di sviluppo (SV)

2) delle spese d'investimento distinte per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015;

Le previsioni d'entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art.91 del Tuel;
- degli impegni di spesa assunti a norma degli artt. 183, commi 2, 6 e 7, e 200, comma 1, del Tuel;
- del tasso d'inflazione programmato previsto nel d.p.e.f;
- del rispetto del patto di stabilità interno vigente.

B2) Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale consentono il mantenimento degli equilibri finanziari e in particolare la copertura delle spese di funzionamento e d'investimento come segue:

Equilibrio corrente	Anno 2014		Anno 2015	
	parziale	totale	parziale	totale
Avanzo presunto	230.000,00		230.000,00	
Entrate tit. I,II,III	83.566.767,96	83.796.767,96	83.516.767,96	83.746.767,96
Spese correnti	74.114.767,96		74.275.152,96	
Differenza		9.682.000,00		9.471.615,00
Quota capitale ammortamento prestiti		9.682.000,00		9.471.615,00
Differenza		0,00		0,00

Finanziamento spese in conto capitale	Anno 2014		Anno 2015	
	parziale	totale	parziale	totale
Spese titolo II		16.455.520,00		10.505.820,00
Entrate:				
Titolo IV	15.355.520,00		9.405.820,00	
Titolo V	0,00		0,00	
Avanzo corrente	1.100.000,00		1.100.000,00	
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00		0,00	

C) SVILUPPO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

• Nel bilancio preventivo per l'esercizio 2013 e pluriennale 2014-2015:

C1) Le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste e hanno subito la seguente variazione:

Cod.	Spese	Rendiconto 2011	Previsione iniziale 2012	Previsione definitiva 2012	Previsione iniziale 2013	Previsione iniziale 2014	Previsione iniziale 2015
	Tit. I - Spese correnti	81.147.459,44	83.521.500,93	79.721.447,24	73.791.027,97	74.114.767,96	74.275.152,96
01	Personale	23.826.295,50	22.631.741,50	23.687.217,74	21.782.861,00	21.747.861,00	21.747.861,00
02	Acquisto beni di consumo e materie prime	599.154,21	507.299,26	733.852,88	429.700,00	429.700,00	429.700,00
03	Prestazioni di servizi	28.738.151,31	24.646.475,89	28.560.271,11	24.362.812,97	24.155.752,96	23.901.752,96
04	Utilizzo di beni di terzi	2.209.652,95	2.284.201,20	2.178.486,86	2.131.134,13	2.111.134,13	2.064.505,13
05	Trasferimenti	19.440.527,84	25.543.669,95	17.966.320,35	18.719.734,45	18.376.374,45	19.466.374,45
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.938.392,33	4.704.000,00	2.803.602,16	3.574.902,00	3.233.058,00	2.625.382,00
07	Imposte e tasse	1.995.095,23	1.807.900,33	1.853.088,15	1.761.324,00	1.741.324,00	1.716.324,00
08	Oneri straordinari della gestione corrente	400.190,07	42.000,00	1.217.948,17	42.000,00	42.000,00	42.000,00
09	Ammortamenti di esercizio	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00
10	Fondo svalutazione crediti	0,00	5.000,00	118.167,43	230.000,00	230.000,00	230.000,00
11	Fondo di riserva	0,00	249.212,80	602.492,39	756.559,42	947.563,42	951.253,42
	Tit. II - Spese in conto capitale	40.032.976,32	33.313.602,78	41.452.047,79	28.305.614,28	16.455.520,00	10.505.820,00
01	Acquisizioni di beni immobili	19.607.281,42	12.783.793,15	24.928.772,43	19.425.400,00	9.713.700,00	4.764.000,00
02	Espropri e servitù onerose	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
03	Acquisito beni realizzazioni economia	113.646,40	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
04	Utilizzo beni terzi realizzazioni economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Acquisto beni mobili macchine attrezzature	411.279,99	326.844,70	436.527,97	186.100,00	246.100,00	246.100,00
06	Incarichi professionali esterni	219.000,00	123.000,00	209.400,00	118.000,00	143.000,00	143.000,00
07	Trasferimenti di capitale	7.348.701,85	6.882.714,93	15.430.097,39	4.416.114,28	3.192.720,00	3.192.720,00
08	Partecipazioni azionarie	49.666,66	37.250,00	37.250,00	0,00	0,00	0,00
09	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Concessioni di crediti e anticipazioni	12.263.400,00	13.000.000,00	250.000,00	4.000.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00
	Tit. III - Spese per rimborso prestiti	9.492.105,48	10.075.000,00	7.908.694,91	9.849.000,00	9.682.000,00	9.471.615,00
	Tit. IV - Spese per servizi conto di terzi	7.520.135,76	9.296.700,00	9.716.700,00	9.146.700,00	9.146.700,00	9.146.700,00
	Totale spese	138.192.677,00	136.206.803,71	138.798.889,94	121.092.342,25	109.398.987,96	103.399.287,96

C2) L'entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti variazioni:

Cod.	Entrate correnti	Rendiconto 2011	Previsione iniziale 2012	Previsione asestata 2012	Previsione iniziale 2013	Previsione iniziale 2014	Previsione iniziale 2015
Cat. I	Imposte	63.995.682	67.700.000	56.584.582	59.870.000	60.370.000	60.370.000
Cat. II	Tasse	0	0	0	0	0	0
Cat. III	Tributi speciali	0	0	787.300	0	0	0
	Totale Tit. I	63.995.682	67.700.000	57.371.882	59.870.000	60.370.000	60.370.000
Cat. I	Trasferimenti dello Stato	445.100	0	1.163.102	0	0	0
Cat. II	Trasferimenti Regione (Contributi)	5.971.781	4.726.905	6.100.555	284.670	284.670	284.670
Cat. III	Trasferimenti Regione per funzioni delegate	22.566.201	19.102.233	21.863.046	19.392.731	19.392.731	19.342.731
Cat. IV	Trasferimenti organismi comunitari e internazionali	280.274	285.864	1.308.278	200.000	200.000	200.000
Cat. V	Trasferimenti altri enti del settore pubblico	1.472.293	1.469.582	1.012.352	803.167	671.267	671.267
	Totale Tit. II	30.735.649	25.584.582	31.447.334	20.680.568	20.548.668	20.498.668
Cat. I	Proventi dei servizi pubblici	571.959	804.793	808.649	500.560	484.200	484.200
Cat. II	Proventi dei beni dell'Ente	662.753	637.000	644.624	633.000	633.000	633.000
Cat. III	Interessi su anticipazioni e crediti	464.228	510.000	1.375.778	210.000	210.000	210.000
Cat. IV	Utili netti servizi provincializzati e dividendi	519.360	0	625.819	0	0	0
Cat. V	Proventi diversi	1.601.747	1.485.595	3.858.010	1.515.900	1.320.900	1.320.900
	Totale Tit. III	3.820.047	3.437.388	7.312.879	2.859.460	2.648.100	2.648.100
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	98.551.377	96.721.971	96.132.095	83.410.028	83.566.768	83.516.768

D) RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Per l'analisi e l'attendibilità della relazione previsionale e programmatica valgono le stesse considerazioni espresse in premessa al precedente punto "B" del presente documento. La Relazione, redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- 1) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- 2) per la spesa è redatta per politiche e programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- 3) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- 4) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- 5) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali;
- 6) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- 7) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- 8) contiene un'apposita sezione dedicata agli organismi ed enti partecipati che evidenzia i contenuti della gestione delle stesse e i rapporti economico-finanziari con la Provincia di Modena.

E) PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art.7 della legge 1/8/2002 n.166, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al di cui all'art. 1 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento per le opere pubbliche e per l'edilizia del 09/06/2005.

Lo schema di programma è stato adottato con atto n. 308 del 09.10.2012 e pubblicato all'albo pretorio on-line della Provincia

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Non sono previste opere da realizzare con l'apporto di capitale privato (project financing).

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

F) PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno triennale di personale ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 è stata deliberata con atto n. 355 del 21.09.2010.

Si dà atto che la programmazione del personale rispetta comunque i limiti di cui alla Legge 183/2011 (articolo 4 comma 102).

Il Collegio raccomanda inoltre di attenersi alle disposizioni del DL 95/2012, in quanto a divieto di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato

G) PROCEDURA E PUBBLICITÀ

La relazione previsionale e programmatica e gli schemi di bilancio pluriennale ed annuale, predisposti dalla giunta, saranno presentati al Consiglio per l'informazione ai consiglieri, in data 19/12/2012, unitamente agli allegati come previsto dall'art. 39 del regolamento di contabilità;

H) RISPETTO DEI LIMITI RELATIVI AD ALCUNE TIPOLOGIE DI SPESA

Nella programmazione di bilancio è stato tenuto conto, tramite l'assegnazione di appositi budget di impegno ai dirigenti:

- dei limiti di spesa di cui al DL 78/2010, convertito con Legge 122/2010 e del DL 95/2012, convertito con Legge 155/2012 (autovetture, rappresentanza, convegni, pubblicità, incarichi di studio, ricerca e consulenza, formazione, missioni, buoni pasto);
- dei limiti all'entità degli oneri finanziari derivanti da indebitamento di cui alla Legge 183/2011 (Legge di stabilità 2012).

Prende atto e verifica

Che la manovra finanziaria che la Provincia intende attuare per conseguire l'equilibrio finanziario ed economico della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente come segue:

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio per tutti i tributi obbligatori: imposta tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, imposta provinciale di trascrizione, imposta provinciale sulle assicurazioni R.C.A. e compartecipazione a tributi regionali.

1. Imposta tutela, protezione e igiene dell'ambiente

Viene mantenuta la previsione di € 4,9 milioni in linea con la previsione iniziale e definitiva del 2012. L'importo non aumenta a causa delle probabili incertezze sul gettito derivante dall'imposta riscossa nelle zone interessate dagli eventi sismici 2012.

2. Imposta Provinciale di Trascrizione

La previsione di € 17,3 milioni, risulta in lieve diminuzione rispetto alla previsione assestata 2012 che registrava invece un incremento rispetto alla previsione iniziale.

3. Imposta Provinciale sulle assicurazioni R.C.A.

La previsione di € 33,4 milioni risulta lievemente superiore rispetto all'andamento del 2012, in quanto l'aumento dell'aliquota deciso dall'ente nel 2012 è pienamente entrato a regime.

4. Compartecipazione a tributi regionali

La previsione di € 4,270 milioni iscritta nel bilancio 2013 rappresenta il gettito dalla Regione Emilia Romagna ai sensi del D.L. 68 del 2011, articolo 19, in materia di fiscalizzazione dei trasferimenti regionali.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Cod.	Entrate correnti	Rendiconto 2011	Previsione iniziale 2012	Previsione definitiva 2012	Previsione iniziale 2013
Cat. I	Trasferimenti dello Stato	445.100	0	1.163.102	0
Cat. II	Trasferimenti Regione (Contributi)	5.971.781	4.726.905	6.100.555	284.670
Cat. III	Trasferimenti Regione per funzioni delegate	22.566.201	19.102.233	21.863.046	19.392.731
Cat. IV	Trasferimenti organismi comunitari e internazionali	280.274	285.864	1.308.278	200.000
Cat. V	Trasferimenti altri enti del settore pubblico	1.472.293	1.469.582	1.012.352	803.167
	Totale Titolo II	30.735.649	25.584.582	31.447.334	20.680.568

Le previsioni iniziali 2013 risultano tutte fortemente in calo rispetto a quelle assestate 2012.

I trasferimenti della Regione (contributi) sono così suddivisi:

2210	Contributi per settore Presidenza	10.000,00
2230	Contributi per cultura e beni culturali	229.325,00
2240	Contributi per il settore turistico sportivo	22.345,00
2270	Contributi per tutela ambientale	23.000,00
	Totale	284.670,00

Si prende atto che l'ente ha compilato i prospetti relativi alle funzioni delegate dalla Regione per le quali vengono iscritti in bilancio i seguenti contributi:

CONTRIBUTI PER FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

Cat. III	Trasferimenti della Regione per funzioni delegate	Rendiconto 2011	Previsione iniziale 2012	Previsione assestata 2012	Previsione iniziale 2013
2310	Funzioni delegate in materia di istruzione	4.982.400	5.115.000	5.133.360	5.030.000
2315	Funzioni delegate in materia di Amministrazione generale	26.268	27.000	27.000	20.000
2320	Funzioni delegate in materia di formazione professionale	11.842.270	10.192.173	10.366.203	11.579.112
2330	Funzioni delegate in materia di politiche sociali	550.192	255.000	913.000	255.000
2340	Funzioni delegate in materia difesa suolo tutela ambiente	91.500	120.000	91.500	100.000
2350	Funzioni delegate in materia di caccia e pesca	554.376	368.943	280.301	301.000
2360	Funzioni delegate in materia di agricoltura	43.100	50.000	10.000	0
2365	Funzioni delegate per i servizi per l'impiego	3.983.404	2.861.239	4.928.805	2.057.619
2370	Funzioni delegate in materia di artigianato	492.690	112.877	112.877	50.000
	Totale	22.566.201	19.102.233	21.863.046	19.392.731

Le previsioni sono state effettuate sulla base di stime operate dai responsabili dei servizi in coordinamento con gli uffici regionali.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Entrate extra-tributarie per categorie

		Rendiconto 2011	Previsione iniziale 2012	Previsione asestata 2012	Previsione iniziale 2013
Cat. I	Proventi dei servizi pubblici	571.959	804.793	808.649	500.560
Cat. II	Proventi dei beni dell'Ente	662.753	637.000	644.624	633.000
Cat. III	Interessi su anticipazioni e crediti	464.228	510.000	1.375.778	210.000
Cat. IV	Utili netti servizi provincializzati e dividendi	519.360	0	625.819	0
Cat. V	Proventi diversi	1.601.747	1.485.595	3.858.010	1.515.900
	Totale Tit. III	3.820.047	3.437.388	7.312.879	2.859.460

I proventi dei servizi pubblici per complessivi € 500.560,00 sono costituiti da diritti di segreteria per € 68.000,00, da sanzioni per violazioni di leggi statali e regionali per € 41.200,00 e da proventi diversi per € 391.360,00. Tali proventi sono rappresentati in prevalenza da sanzioni amministrative in materia ambientale e in agricoltura.

I proventi diversi comprendono contributi da privati per iniziative per un ammontare di €. 1.183.000,00 ed altre entrate diverse per €. 259.500,00 composte principalmente da:

Entrate diverse	100.000,00
Quote associative e rimborsi spese all'Ufficio Associato Contenzioso Tributario	70.000,00
Proventi derivanti dal rilascio di concessioni stradali: rimborso spese bollo virtuale	30.000,00
Proventi derivanti dal rilascio di autorizzazioni trasporti eccezionali - maggiore usura stradale	40.000,00
Proventi derivanti dal rilascio di concessioni stradali: rimborso spese istruttoria	60.000,00

Gli interessi su anticipazioni e crediti, previsti in € 210.000 € comprendono oltre gli interessi attivi sulle disponibilità presso la Banca d'Italia per €. 100.000 quelli previsti sulle giacenze presso il Tesoriere per € 50.000, gli interessi attivi sui fondi presso la Cassa Depositi e Prestiti per € 10.000 e interessi attivi su investimenti finanziari per 50.000.

Si evidenzia che le entrate per affitti attivi sono previste in € 488.000 mila, in linea con l'asestato 2012. L'incidenza delle entrate previste per canoni derivanti dai rapporti in essere con lo Stato è pari al 45,13% (€. 220.229,60) dei proventi complessivi.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti previste per l'anno 2013 ammontano ad € 73.791.027,97 con un decremento, rispetto all'assestato 2012 del 7,44%

a) Spese per il personale dipendente

La spesa 2013 per il personale dipendente è prevista in euro 21.490.861,00 comprensivi di oneri per il personale comandato pari ad euro 35.000 per un totale di n. 546 dipendenti rapportati ad anno, sulla base del programma triennale del fabbisogno e dei seguenti elementi: vincoli posti dal DL 112/08, rideterminazione pianta organica, applicazione contratto collettivo nazionale di lavoro. Il suddetto importo non comprende €. 292.000,00 a titolo di spese per collaborazioni coordinate e continuative, mentre comprende € 389.500,00 di spese relative a personale a tempo determinato finanziate dal Fondo Sociale Europeo.

Il collegio prende atto che anche per l'anno 2013 la spesa di personale è in riduzione in coerenza con quanto previsto dalla Legge 296/2006 ("finanziaria 2007").

La spesa per unità rapportata ad anno è prevista in euro 39.296,45.

La spesa di personale, comprensiva delle collaborazioni coordinate e continuative, rappresenta il 29,52% delle spese correnti.

Il fondo di cui all'art. 15 del CCNL, destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività, è stimato in euro 2.138.040,00.

Per il rinnovo del contratto annuale non è stato previsto alcun incremento in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 comma 17 del Decreto legge 78/2010.

b) Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le spese per acquisto di beni previste per l'anno 2013 ammontano ad € 429.700 con un decremento, rispetto all'assestato 2012 del 41,4%.

Le spese per prestazioni di servizi previste per l'anno 2013 ammontano ad € 24.362.813 con una diminuzione del 14,7% rispetto all'assestato 2012.

Per quanto concerne le spese per utilizzo beni di terzi, pari ad € 2.131.134 si rileva una leggera diminuzione del 2,1%.

c) Spese per interessi passivi, oneri finanziari e quote capitale ammortamento mutui e prestiti

Nell'esercizio 2012 non sono stati assunti mutui pertanto la spesa in conto interessi e in conto capitale prevista nel 2013 è riferita esclusivamente a mutui già in essere. La complessiva spesa 2013 per l'ammortamento dei mutui in essere è prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento e ammonta a complessivi € 9.849.000,00 (quota capitale) in aumento del 3,7% rispetto al 2012; la quota interessi 2013 ammonta in previsione a € 3.573.902,00.

Le spese per interessi passivi e oneri finanziari previste nel 2013 (€ 3.574.902,00) sono pari al 4,8% della spesa corrente 2013.

La spesa per interessi è pari al 2,97% del residuo debito dei mutui e prestiti in essere al 1° gennaio 2013.

d) Spese per ammortamenti dell'esercizio

L'ente ha azzerato, per il 2013 tale voce di bilancio, considerata l'entità della diminuzione delle disponibilità correnti previste dalla vigente normativa. Tale azzeramento non è stato riproposto per gli esercizi successivi 2014 e 2015 in quanto per questi ultimi si sono stimate riduzioni di costi a regime ed aumenti delle imposte tali da consentire il conteggio degli ammortamenti nei periodi considerati.

e) Fondo di riserva

È stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di € 756.559,42 che, rappresentando l'1,03% delle spese correnti, rientra nei limiti di cui all'art. 166 del Tuel. La percentuale di tale fondo riferita alle spese

correnti è stata aumentata rispetto ai passati esercizi, nella considerazione che l'instabilità normativa attuale può comportare impreviste variazioni alla programmazione di bilancio.

f) Avanzo d'amministrazione presunto

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012 pari alla quota ammortamento , di € 1.100.000,00 interamente destinato ad investimenti ed alla somma di €. 230.000 vincolata alla voce "Fondo svalutazione crediti" secondo il disposto della legge n.135/2012 (art. 6, c. 17) "Spending review".

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste per l'anno 2013 ammontano ad € **28.305.614,28** e risultano così suddivise per codice di assessorato:

Cod.	Assessorati	2013
0	Direzione Generale	150.000,00
1	Presidenza	17.500,00
2.a	Risorse umane	0
2.b	Informatica	71.500,00
3	Bilancio	4.039.900,00
4	Sviluppo del territorio	38.000,00
5	Ambiente e mobilità	30.000,00
6	Lavori pubblici	19.644.720,00
7.a	Agricoltura	2.045.600,00
7.b	Politiche per l'economia locale	456.032,49
7.c	Promozione turistica	872.361,79
7.d	Sport	0
8.a	Istruzione e cultura	940.000,00
8.b	FP e Mercato del lavoro	0
8.c	Sociale	0
8.d	Pari Opportunità	0
	Totale complessivo	28.305.614,28

Considera

Che lo schema di bilancio e i documenti ad esso allegati sono conformi alle norme e ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;

Giudica

a) A riguardo della previsione corrente annuale

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio dei consorzi, istituzioni e società partecipate;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalle diverse manovre finanziarie e 2011 nonché dalla Legge 135 del 2012, che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno vigente.

b) A riguardo della previsione corrente pluriennale

Attendibili e congrue (fatte salve le considerazioni espresse in premessa al punto "B" del presente documento) le previsioni contenute nel bilancio pluriennale, in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) A riguardo della previsione per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Invita comunque l'amministrazione a monitorare costantemente l'andamento del costo dell'indebitamento al fine di contenerne l'ammontare nei limiti percentuali imposti dall'articolo 8 della Legge 12/11/11 n. 183 (Legge di stabilità 2012).

d) A riguardo degli obiettivi di finanza pubblica

Coerenti le previsioni contenute nel bilancio di previsione per gli anni dal 2013 al 2015.

A tale proposito il collegio sottolinea la necessità di mantenere alta l'attenzione sul rispetto del patto di stabilità, il cui saldo obiettivo è sempre più difficoltoso da raggiungere a causa delle manovre finanziarie succedutesi nel biennio 2012-2013. Si invita pertanto in corso di esercizio al costante monitoraggio della programmazione settoriale in termini di pagamenti e incassi relativi agli investimenti. Allo stesso modo si invita l'amministrazione al tempestivo aggiornamento, qualora necessario, dei documenti di programmazione economico-finanziaria alle disposizioni che potrebbero essere emanate nel corso del 2013 in materia di riordino delle province.

Ritiene

- ✓ Coerenti, congrue ed attendibili le previsioni di bilancio ed i programmi e progetti,
- ✓ Coerente la programmazione dell'ente con quella regionale e con gli obiettivi di finanza pubblica.

Tutto ciò premesso

Tenuto conto del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario

Il Collegio

Esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 presentato dalla Giunta e sui documenti allegati.

Invita l'amministrazione provinciale

- ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare ai consiglieri per la discussione e l'approvazione del bilancio;

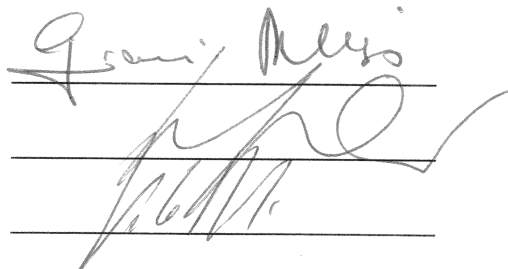
Dalla sede provinciale, lì 14 dicembre 2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. RAVELLI GIOVANNI

DOTT. ORSI STEFANO

RAG. ROSATI VITO

Three handwritten signatures are written on three horizontal lines. The first signature is 'Giovanni Orsi', the second is 'Stefano', and the third is 'Vito Rosati'.